

Statuto IAO

v.2020.1.0

PREMESSA

Il presente Statuto viene redatto anche in applicazione della Legge 24-2017, art. 5 e del Decreto Attuativo del 2 agosto 2017, reso esecutivo dalla G.U. n.186 del 10 agosto 2017.

Lo Statuto recepisce inoltre le obbligazioni prescritte all'art.2 del suddetto Decreto che si riporta integralmente nell'appendice "A".

Art. 1 - DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE

È costituita, ai sensi del Decreto Attuativo (di seguito "DA"), art. 2, comma 2, lettera b) una libera, autonoma ed indipendente Società Scientifica denominata "Italian Academy of Osseointegration" (IAO) - "Accademia Italiana di Osteointegrazione".

Essa ha finalità scientifiche, è apolitica, apartitica, senza finalità sindacali e di lucro (art. 2 DA, comma 2, lettere c), g)

Art. 2 - SCOPI E ATTIVITÀ

La Società' svolge e promuove, nell'ambito del territorio nazionale e internazionale, attività didattica, di studio, di ricerca scientifica e di divulgazione nel campo dell'Implantologia Osteointegrata con particolare riguardo agli aspetti di Chirurgia Orale e Riabilitazione Orale art. 2 DA, comma 2, lettera e). Ciò verrà perseguito attraverso il sostegno alla ricerca scientifica, l'organizzazione di attività di formazione nell'ambito dell'educazione continua, la formulazione o la collaborazione alla formulazione di linee guida per l'attività professionale, la sensibilizzazione della popolazione mediante la divulgazione d'informazioni scientificamente corrette.

Per tali fini la Società si propone di:

- organizzare congressi, corsi di aggiornamento e formazione, convegni e incontri;
- istituire borse di studio, concorsi, premi;
- favorire scambi culturali anche con l'estero;
- attuare ogni altra iniziativa che contribuisca al progresso scientifico ed al miglioramento del livello professionale nel campo della Implantologia



Osteointegrata, della Chirurgia Orale e della Riabilitazione estetica e funzionale del cavo orale.

La Società, per il raggiungimento di queste finalità, favorirà tutte le possibili cooperazioni con istituzioni pubbliche o private, nazionali ed internazionali.

La Società prevede inoltre la *"massima partecipazione degli associati alle attività e alle decisioni dell'Ente attraverso : indicazione del procedimento per la elezione democratica degli organismi statutari con votazione a scrutinio segreto e con durata limitata nel tempo, approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti e/o degli organismi statutari, democraticamente eletti, dei bilanci preventivi e dei consuntivi, regolamentazione delle convocazioni dell'assemblea e degli organismi associativi nonché delle modalità con cui l'assemblea stessa e gli altri organismi deliberano"*DA, art 2, comma 2) lettera d).

Art. 3 - SEDE

La Società ha sede presso il Presidente in carica.

Per il primo esercizio sociale la sede è fissata in Como alla via Giulio Rubini, 22.

Art. 4 - MEZZI ECONOMICI ED ESERCIZIO FINANZIARIO

La Società provvede alle proprie necessità finanziarie mediante:

- le quote annuali stabilite dal Consiglio Direttivo in maniera differenziata per le varie categorie di Soci. Tali quote sono personali ed in nessun modo trasmissibili ad altri soggetti;
- i contributi volontari e le oblazioni dei Soci, Enti privati e pubblici, Associazioni, persone fisiche e giuridiche.

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

Il bilancio preventivo contiene le entrate e le uscite, rappresentate e classificate per entità e natura, relative all'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo riporta la situazione finanziaria dell'Associazione ed indica tutte le entrate e le uscite relative all'anno precedentemente conclusosi.

Art. 5 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

Essa potrà essere sciolta esclusivamente con delibera dell'Assemblea dei Soci Attivi.



Tale delibera dovrà essere presa con il parere favorevole di almeno i tre quarti (75%) dei Soci Attivi aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea dei Soci Attivi avrà l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, compreso il Fondo di Riserva Economico (FRE), ad Enti, Associazioni o Società aventi analoghe finalità.

Art. 6 - SOCI

Gli aderenti alla IAO sono:

- Soci Fondatori;
- Soci Attivi;
- Soci Onorari;
- Soci Ordinari;
- Soci Juniores;
- Soci Studenti;

I titoli, le qualifiche e le modalità per accedere alle diverse categorie di Soci sono riportati nel Regolamento.

Ai sensi del “DA”, art.2, comma 2, lettera f), possono essere ammessi in qualità di Soci “senza limitazioni, tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, appartenenti alla categoria professionale o al settore specialistico o disciplina specialistica che operano nelle strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale, o in regime libero – professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell’area interprofessionale che la società o l’associazione rappresenta”

Art. 7 - ORGANI DELLA SOCIETÀ

Sono Organi della Società:

1. L'Assemblea Generale
2. L'Assemblea dei Soci Attivi
3. Il Consiglio Direttivo
4. La Commissione Accettazione Soci
5. La Commissione Scientifico Culturale (“DA”, art. 2, lettera j)
6. La Commissione Giovani
7. La Commissione Comunicazione
8. Il Collegio dei Revisori dei Conti
9. Il Collegio dei Probiviri



10. Il Collegio dei Soci Fondatori

Per tutte le predette cariche sociali ai sensi del “DA”, art. 2), comma 2), lettera k), è esclusa qualsiasi forma di retribuzione.

1. L'Assemblea Generale

All'Assemblea Generale hanno diritto a partecipare tutti i soci regolarmente iscritti alla Società e in regola con il pagamento delle quote sociali (“DA”, art. 2), comma 2), lettera f).

Nel corso dell'Assemblea Generale il Presidente della Società deve illustrare l'attività annualmente svolta dalla Società, i risultati ottenuti e i programmi futuri.

Alla stessa Assemblea possono essere sottoposte tutte le questioni sulle quali il Consiglio Direttivo della Società ritenga opportuno acquisire il parere, ancorché non vincolante, dei Soci.

L'Assemblea Generale, da tenersi in convocazione unica, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e rappresentati.

2. L'Assemblea dei Soci Attivi

L'Assemblea dei Soci Attivi è costituita dai Soci Attivi che risultano in regola con il pagamento della quota associativa (“DA”, art.2), comma 2), lettera f).

Ai sensi del “DA, art.2). comma 2), lettera d), l'Assemblea dei Soci Attivi è valida, in prima convocazione, con l'intervento in proprio o per delega, di almeno la metà più uno degli aventi diritto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti e/o rappresentati.

Per la delibera avente per oggetto lo Scioglimento della Società l'Assemblea dei Soci Attivi sarà valida, in prima convocazione o in seconda convocazione, solo con l'intervento in proprio o per delega di almeno i tre quarti (75%) degli aventi diritto.

Per le delibere aventi per oggetto modifiche dello Statuto l'Assemblea dei Soci Attivi sarà valida, in prima convocazione, con l'intervento di almeno i tre quarti degli aventi diritto in proprio o per delega o, in seconda convocazione, con l'intervento in proprio o per delega di almeno la metà (50%) più uno degli aventi diritto di voto.

Per le delibere aventi per oggetto modifiche del Regolamento l'Assemblea sarà valida, in prima convocazione, con l'intervento in proprio o per delega, di almeno tre quarti degli aventi diritto o, in seconda convocazione, con l'intervento in proprio o per delega di almeno la metà (50%) più uno degli aventi diritto al voto.

In ogni caso nessun Socio Attivo avente diritto di partecipazione all'Assemblea dei Soci Attivi può essere portatore di più di una delega.

Ciascun Socio Attivo ha diritto ad un voto oltre a quello che eventualmente gli spetta da delega.

3. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri, *“che non abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione”* (DA, art.2, comma 2, lettera m), eletti con la procedura e le modalità previste dal Regolamento, ai sensi del “DA”, art.2) comma 2), lettera d, oltre alla presenza di un Segretario.

Il Consiglio Direttivo è composto dai seguenti sette membri:

- a. Il Presidente del biennio in corso;
- b. Il Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso;
- c. Il Presidente Eletto per il 2° biennio successivo a quello in corso
- d. Il Vice-Presidente
- e. Il Tesoriere;
- f. I due consiglieri;

Nel Consiglio Direttivo è presente anche un Segretario che non ha la qualifica di membro del Consiglio Direttivo, non è eletto dall'Assemblea dei Soci Attivi ma è nominato dal Presidente del Consiglio e non ha diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che il presente Statuto non riserva ad altri Organi della Società, indirizza l'attività della Società al perseguimento degli scopi istituzionali, organizza il Congresso Annuale ed i Corsi di Aggiornamento.

a. Il Presidente del biennio in corso

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società ed è autonomo ed indipendente ai sensi del DA, art.2, comma 2, lettera b). Ai sensi del “DA”, art.2), comma 2), lettera m), non deve aver subito *sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all’attività della società o dell’associazione*.

b. Il Presidente eletto per il biennio successivo a quello in corso.

Il Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso diviene automaticamente Presidente del Consiglio Direttivo al termine del suo mandato di due anni. Il Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso definisce la strategia del suo futuro mandato quale Presidente con l’approvazione del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea dei Soci Attivi è autonomo ed indipendente ai sensi del DA, art.2, comma 2, lettera b). Ai sensi del “DA”, art.2), comma 2), lettera m), non deve aver subito *sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all’attività della società o dell’associazione*.

c. Il Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso

Il Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso diviene automaticamente Presidente del Consiglio Direttivo al termine del suo mandato di quattro anni (due come Presidente eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso e due come Presidente eletto per il biennio successivo a quello in corso). Il Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso definisce la strategia del suo futuro mandato quale Presidente con l’approvazione del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea dei Soci Attivi è autonomo ed indipendente ai sensi del DA, art.2, comma 2, lettera b). Ai sensi del “DA”, art.2), comma 2), lettera m), non deve aver subito *sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all’attività della società o dell’associazione*.

d. Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente nella gestione dell’attività associativa e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento, è autonomo ed indipendente ai sensi del DA, art.2, comma 2, lettera b). Ai sensi del “DA”, art.2), comma 2), lettera m), non deve aver subito *sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all’attività della società o dell’associazione*.

e. **Il Tesoriere**

Il Tesoriere controlla la gestione del patrimonio economico della Società affidata per contratto ad una Società di Servizi con le modalità e i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

f. **I Consiglieri**

I Consiglieri partecipano di diritto alla composizione di Comitati e/o Commissioni di lavoro istituiti e insediati con delibera del Consiglio Direttivo e assumono il coordinamento dei suddetti Comitati e/o Commissioni.

Il **Segretario** ha la responsabilità delle funzioni di segreteria nell'Assemblea Generale, in quella dei Soci Attivi e nelle riunioni del Consiglio Direttivo e ne redige i verbali.

4. La Commissione Accettazione Soci

La Commissione Accettazione Soci è composta da cinque Membri, tutti eletti dall'Assemblea dei Soci Attivi ("DA" art.2, comma 2, lettera d) fra i suoi Componenti aventi almeno quattro anni d'anzianità come Soci Attivi oltre quello in corso (considerando anche gli anni di appartenenza alla SIO e SICOI).

La Commissione Accettazione Soci controlla, studia e discute con il candidato a Socio Attivo la documentazione presentata le cui modalità sono riportate nel Regolamento.

5. La Commissione Scientifico Culturale

È composta da cinque Membri, tutti eletti dall'Assemblea dei Soci Attivi ("DA" art.2, comma 2, lettera d) fra i suoi Componenti aventi almeno due anni d'anzianità oltre quello in corso (considerando anche gli anni di appartenenza alla SIO e SICOI).

La Commissione Scientifico Culturale svolge una funzione di *"verifica e controllo della qualità delle attività svolte"* dall'Associazione *"e della produzione tecnico – scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale"* (DA art.2, lettera j); coadiuva il Presidente ed il Presidente Eletto nell'organizzazione e selezione delle attività culturali, di formazione e di aggiornamento dell'Associazione.

6. La Commissione Giovani

La Commissione Giovani è composta da tre membri, tutti eletti dall'Assemblea dei Soci Attivi ("DA" art.2, comma 2, lettera d) e scelti fra i suoi componenti aventi almeno due anni di anzianità oltre quello in corso (considerando anche gli anni di appartenenza alla SIO e SICOI), più due membri under 38 scelti tra gli associati IAO in occasione della prima convocazione della Commissione dai tre membri effettivi.

La Commissione Giovani ha lo scopo di organizzare corsi di formazione, creare networks nazionali ed internazionali al fine di pubblicizzare e promuovere la IAO fra i giovani neolaureati, creare in occasione dei congressi spazi ad hoc per giovani mettendo a disposizione per gli stessi premi e/o borse di studio, svolgere indagini presso il territorio e le Università al fine di comprendere le esigenze dei giovani creando poi programmi specifici e manifestazioni per questi ultimi.

La Commissione Giovani formula proposte da sottoporre al vaglio ed alla decisione del Consiglio Direttivo.

7. La Commissione Comunicazione

La Commissione Comunicazione è composta da tre membri tutti eletti dall'Assemblea dei Soci Attivi ("DA" art.2, comma 2, lettera d) e scelti fra i suoi componenti aventi almeno due anni di anzianità oltre quello in corso (considerando anche gli anni di appartenenza alla SIO e SICOI).

La Commissione Comunicazione ha lo scopo di promuovere e sviluppare la comunicazione informando con newsletters bimestrali i soci attivi circa l'attività svolta e da svolgere dall'Associazione e circa i progetti di quest'ultima, comunicando anche le relative scadenze.

Ha inoltre lo scopo di pubblicare l'attività *"scientifica attraverso il sito web della Società o Associazione aggiornato costantemente"* (DA, art.2, comma 2, lettera h).

Tale Commissione organizza la "sessione poster" tenendo tutti i contatti con le varie sedi universitarie italiane e straniere e con ricercatori e clinici che svolgono la libera professione.

La comunicazione di cui sopra dovrà essere rivolta anche a coloro che, seppur non associati alla IAO, esercitano la professione medico – odontoiatrica, coordinandosi con la Segreteria amministrativa.

8. Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci Attivi ("DA" art.2, comma 2, lettera d) fra i suoi Componenti aventi almeno due anni d'anzianità oltre quello in corso (considerando anche gli anni di appartenenza alla SIO e SICOI).

Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la gestione economica, finanziaria e contabile della Società, con diritto di accesso, esame e studio a qualsivoglia documento inerente la gestione economica associativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha *"l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti"* (DA, art.2, comma 2, lettera l).

9. Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci Attivi ("DA" art.2, comma 2, lettera d) fra i suoi Componenti aventi almeno quattro anni d'anzianità oltre quello in corso (considerando anche gli anni di appartenenza alla SIO e SICOI).

Il Collegio dei Probiviri su richiesta di qualsiasi Socio IAO esprime il parere sul comportamento di un Socio che si renda colpevole di infrazione alle norme dello Statuto e/o del Regolamento e/o del Codice Etico e/o di comportamento contrastante con gli scopi della Società e/o di violazione dell'etica professionale nei confronti di un altro Socio (DA, art.2, comma 2, lettera i).

10. Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAO

Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAO è composto da tutti coloro che abbiano rivestito la carica di Soci Fondatori e di Presidente della Società.

Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAO ha una funzione consultiva in ordine a questioni di rilevante importanza associativa sottoposte dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei Soci Attivi.



Art. 8 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento della Società deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci Attivi con l'intervento di almeno i tre quarti (75%) degli aventi diritto di voto (in proprio o per delega).

In caso di scioglimento l'Assemblea dei Soci Attivi determina anche le modalità della liquidazione e la destinazione dei fondi residui secondo le vigenti norme di Legge.

Art. 9 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere per l'interpretazione e l'applicazione del presente Statuto tra i suoi Organi Direttivi ed i Soci, saranno deferite al Collegio dei Probiviri che agirà quale Organo arbitrate in qualità di amichevole compositore, con dispensa da ogni formalità, fermo il rispetto del contraddittorio.

Nel caso la controversia non fosse risolvibile in via arbitrale ne verrà investito il Foro della Città sede della Società.

Art. 10 - DISCIPLINA RESIDUALE

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Statuto e nel Regolamento, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di Legge vigenti in materia.

Art. 11 - NORMA TRANSITORIA

La previsione della nuova figura di Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso e di un ulteriore Consigliere, quali membri aggiuntivi del Consiglio Direttivo di cui all'art.3. punti c) f) del presente Statuto avrà decorrenza dal 01.01.2021

Per il biennio 2021-2022 sarà necessaria sia l'elezione del Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso, sia quella del Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso.

Regolamento IAO

v.2020.1.0

Art. 1 - SOCI

Gli aderenti alla IAO si distinguono in:

- Soci Fondatori;
- Soci Attivi;
- Soci Onorari;
- Soci Ordinari;
- Soci Juniores;
- Soci Studenti;

Art. 2 - TITOLI, QUALIFICHE E MODALITA' DI AMMISSIONE A SOCIO DELLA IAO

Gli aderenti alla IAO si distinguono in:

1. Soci Fondatori;
2. Soci Attivi;
3. Soci Onorari;
4. Soci Ordinari;
5. Soci Juniores;
6. Soci Studenti;

1. Soci Fondatori

I Soci Fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione e fondazione della Società i cui nominativi sono riportati nell'atto costitutivo redatto dal notaio Prof. Dott. Nicola Di Mauro il 14 dicembre 2015.

Essi sono:

- Barone Antonio
- Barone Roberto
- Bianchi Andrea Edoardo Luigi
- Bressan Eriberto
- Caiazzo Alfonso



- Cecchinato Denis
- Chiapasco Matteo Francesco Enrico
- Clauser Carlo
- Covani Ugo
- Dellacasa Paolo
- Grassi Roberto
- Guida Luigi
- Luongo Giuseppe
- Marra Roberto
- Motta Jones Jason Franco Ronald
- Piattelli Adriano
- Romeo Eugenio
- Scarparo Francesco
- Testori Tiziano
- Trombelli Leonardo
- Vaia Enzo

I Soci Fondatori in regola con il pagamento delle quote (DA, art.2, comma 2, lettera f) sono per doveri e funzioni equiparati ai Soci Attivi.

Una volta compiuti i 70 anni, i Soci Fondatori sono esonerati dal pagamento della quota associativa, mantenendo comunque anche la qualifica di Soci Attivi.

2. Soci Attivi

I Soci Attivi sono coloro che, in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia o di quella in Odontoiatria o d'altra Laurea o Diploma avente attinenza con le finalità culturali e scientifiche della Società (DA, art.2, comma 2, lettera e) f), siano stati presentati come Soci Attivi dalla Commissione Accettazione Soci all'Assemblea dei Soci Attivi e da quest'ultima ratificati.

L'attinenza e/o l'affinità culturale di Lauree o Diplomi diversi da quelli che abilitano alla professione medica o odontoiatrica verrà all'occorrenza valutata e decisa dalla Commissione Accettazione Soci.

In questo caso il candidato dovrà presentare alla Commissione Accettazione Soci il curriculum vitae e studiorum ed un'ampia documentazione attestante l'interesse culturale, il campo di ricerca ed i risultati raggiunti nell'ambito dell'implantologia osteointegrata, della chirurgia orale e della riabilitazione estetico-funzionale del distretto orale e maxillo-facciale.

Per assumere la qualifica di Socio Attivo il candidato deve essere stato iscritto in maniera continuativa alla Società da almeno due anni oltre quello in corso in qualità di Socio Ordinario e/o Junior.

Possono diventare Soci Attivi della IAO anche coloro che hanno partecipato come relatori (sono esclusi i Presidenti di seduta ed i moderatori) ad almeno tre eventi culturali organizzati dalla IAO o dalle Società afferenti (Congressi, Corsi di Aggiornamento o Corso di Aggiornamento per i Soci Attivi).

In questo caso il candidato oltre alla domanda di ammissione nella Società in qualità di Socio Attivo dovrà presentare esclusivamente le attestazioni che comprovano di aver partecipato come relatore ad almeno tre manifestazioni culturali organizzate dalle Società e non dovrà presentare alcuna documentazione clinica o curriculum vitae né alcuna documentazione scientifica o lettere di presentazione di Soci Attivi in quanto è il Consiglio Direttivo della Società che si farà carico di attestarne la "chiara fama" tanto da permettere ai membri della Commissione Accettazione Soci di effettuare un'adeguata valutazione.

Anche per questi candidati ("relatori"), al fine di accedere alla valutazione della Commissione Accettazione Soci, è comunque richiesta l'iscrizione alla IAO (o alle società SIO e SICOI) in qualità di Socio Ordinario o Juniores da almeno due anni consecutivi oltre quello in corso e precedenti alla candidatura.

Per essere ammesso alla Società in qualità di Socio Attivo, il candidato dovrà inviare alla Segreteria Delegata della Società una domanda di ammissione alla valutazione indirizzata al Presidente almeno 90 giorni prima del Congresso Annuale.

La domanda di ammissione alla qualifica di Socio Attivo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- presentazione sottoscritta da due Soci Attivi che si rendano personalmente garanti del reale interesse del candidato per la Società e per gli interessi culturali che essa rappresenta nonché della sua moralità;
- curriculum scientifico-culturale comprovante l'interesse nell'ambito delle finalità culturali della Società;
- documentazione relativa a tre casi clinici personalmente trattati sottoposti alla valutazione della Commissione Accettazione Soci e da essa considerati adeguati in relazione al protocollo approvato dal Consiglio Direttivo;

Le procedure da seguire per essere sottoposti alla valutazione dei componenti della Commissione Accettazione Soci sono riportate nel successivo articolo 5 di questo Regolamento.

L'eventuale ammissione a Socio Attivo da parte della Commissione dovrà essere successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci Attivi.

Ad ammissione ratificata il nuovo Socio Attivo dovrà versare entro e non oltre quindici giorni la quota associativa relativa al nuovo status, pena la decadenza immediata (DA, art.2, comma 2, lettera f).

Sono inoltre Soci Attivi, i Soci Fondatori della Società indicati nell'atto costitutivo redatto dal notaio Prof. Dott. Nicola Di Mauro e registrato a Novara il 29.12.2005 al numero 14560 degli Atti Pubblici in regola con il pagamento della quota associativa e tutti i Soci Attivi della Società Italiana di Implantologia Osteointegrata (SIO) e della Società Italiana di Chirurgia Orale e Implantologia (SICOI). che, in ottemperanza a quanto indicato nell'ormai abrogato art. 8 del presente Regolamento recante le "norme, procedure e tempistica transitorie" hanno richiesto di essere Soci Attivi della IAO e sono in regola con il pagamento della quota associativa (DA, art.2, comma 2, lettera f).

I Soci Attivi:

- sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- se in regola con la predetta quota, hanno diritto:

- di partecipare all’Assemblea Generale, all’Assemblea dei Soci Attivi con diritto di voto ed alle elezioni degli Organi della Società con diritto di elettorato attivo e passivo ai sensi “DA” art.2, comma 2, lettera d;
 - di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;
 - di partecipare a condizioni agevolate ad eventuali corsi specifici di aggiornamento e/o formazione a pagamento;
 - di ricevere a prezzo agevolato l’eventuale rivista Organo Ufficiale della Società;
- sono tenuti all’osservanza delle norme associative, delle delibere assunte dagli organi Associativi, all’osservanza del Codice Etico adottato dalla IAO con delibera del 22 febbraio 2018 nonché a dare il proprio contributo qualificato alle iniziative e alle finalità dell’Associazione collaborando alle attività scientifiche, all’organizzazione delle manifestazioni o, ancora, partecipando alle commissioni o a gruppi di studi e/o di lavoro;
 - i Soci Attivi per recedere dall’Associazione devono inviare le loro dimissioni con raccomandata a.r. o con PEC al Presidente della IAO.

3. Soci Onorari

I Soci Onorari sono personalità che con il loro contributo scientifico hanno dato particolare lustro o sviluppo nei campi di interesse culturale della Società e/o possono dare o hanno già dato un apporto estremamente qualificato alla Società per il raggiungimento dei suoi scopi.

I Soci Onorari devono essere nominati all’unanimità dal Consiglio Direttivo e la loro nomina deve essere ratificata dall’Assemblea dei Soci Attivi.

I Soci Onorari:

- sono esentati dal pagamento della quota annuale associativa;
- non hanno alcun diritto di elettorato attivo e passivo nell’ambito delle elezioni per il rinnovo degli Organi della Società;
- hanno diritto a partecipare gratuitamente alle manifestazioni culturali della Società;
- sono in ogni caso tenuti all’osservanza delle norme associative e delle deliberazioni assunte dagli Organi associativi all’osservanza del Codice

Etico adottato dalla IAO con delibera del 22 febbraio 2018 nonché a dare il proprio contributo alle iniziative ed alle finalità dell'Associazione.

4. Soci Ordinari

I Soci Ordinari sono coloro che, in possesso del titolo accademico legalmente riconosciuto per l'esercizio della professione di odontoiatria o di medico-chirurgo o di altra laurea o diploma avente attinenza con le finalità culturali della Società, sono interessati all'aggiornamento e sviluppo di tematiche relative all'implantologia osteointegrata, alla chirurgia ed alla riabilitazione orale (DA, art.2, comma 2, lettere e), f).

L'attinenza e/o l'affinità culturale di Lauree o Diplomi diverse da quelle che abilitano alla professione medica o odontoiatrica verrà, per i singoli candidati, valutata e decisa dalla Commissione Accettazione Soci.

Per essere ammesso all'Associazione in qualità di Socio Ordinario l'interessato dovrà compilare un modulo di iscrizione e versare la quota associativa (DA, art.2, comma 2, lettera f).

I Soci Ordinari:

- sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo, pena la decadenza;
- se in regola con il pagamento della predetta quota, hanno diritto:
 - di partecipare all'Assemblea Generale;
 - di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;
 - di partecipare a condizioni agevolate ad eventuali corsi specifici di aggiornamento e/o formazione a pagamento;
- sono in ogni caso tenuti all'osservanza delle norme associative e delle delibere assunte dagli organi associativi ed all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAO con delibera del 22 febbraio 2018;
- i soci ordinari devono perfezionare la loro iscrizione alla Società versando la quota associativa entro il secondo corso di aggiornamento previsto nel calendario culturale dell'anno. Decorso tale periodo ed in assenza di pagamento, perdono tale qualifica e potranno partecipare alle attività

culturali dell'anno, pagando la quota prevista per quell'attività come non socio

5. Soci Juniores

I Soci Juniores sono:

- coloro che, di età inferiore ai trenta anni, sono in possesso del titolo accademico legalmente riconosciuto per l'esercizio della professione di odontoiatria o di medico-chirurgo o di altra laurea o diploma la cui attinenza con le finalità culturali della Società sarà valutata e decisa dalla Commissione Accettazione Soci. (DA, art.2, comma 2, lettera e);
- gli Specializzandi di qualsiasi età anagrafica regolarmente iscritti ad una Scuola di Specializzazione di area odontoiatrica;
- i Dottorandi di Ricerca di qualsiasi età anagrafica che intendono partecipare alle attività ed ai congressi della Società.

Per essere ammesso all'Associazione in qualità di Socio Juniores, il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti suddetti e versare la quota associativa (DA, art2, comma 2, lettera f).

I Soci Juniores:

- sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo, pena la decadenza;
- se in regola con il pagamento della predetta quota, hanno diritto:
 - di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;
- sono in ogni caso tenuti all'osservanza delle norme associative e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi ed all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAO con delibera del 22 febbraio 2018;
- i soci Juniores devono perfezionare la loro iscrizione alla Società versando la quota associativa entro il secondo corso di aggiornamento previsto nel calendario culturale dell'anno. Decorso tale periodo ed in assenza di pagamento, perdono tale qualifica e potranno partecipare alle attività culturali dell'anno, pagando la quota prevista per quell'attività come non socio.

6. I Soci Studenti

I Soci Studenti sono:

- coloro che risultano regolarmente iscritti alla Facoltà di Odontoiatria o di Medicina o altro corso di laurea la cui attinenza con le finalità culturali della società sarà valutata e decisa dalla Commissione Accettazione Soci, limitatamente agli anni V° e VI°.

Per essere ammesso all'Associazione in qualità di Socio Studente il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti suddetti e versare la quota associativa.

I Soci Studenti:

- sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo, pena la decadenza (DA, art.2, comma 2, lettera f);
- se in regola con il pagamento della predetta quota hanno diritto di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;
- sono in ogni caso tenuti all'osservanza delle norme associative e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi ed all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAO con delibera del 22 febbraio 2018;
- i Soci Studenti devono perfezionare la loro iscrizione alla Società versando la quota associativa entro il secondo corso di aggiornamento previsto nel calendario culturale dell'anno. Decorso tale periodo ed in assenza di pagamento, perdono tale qualifica e potranno partecipare alle attività culturali dell'anno, pagando la quota prevista per quell'attività come non socio.

7. Prerogative e perdita dello Status di Socio

Ogni attività svolta dai Soci per conto e a favore della Società è gratuita, salvo il rimborso delle eventuali spese documentate sostenute nell'interesse della Società nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo (DA, art.2, comma 2 lettera k).

Lo status di Socio Attivo si perde:

- per decadenza, in caso di mancato versamento della quota associativa.

I Soci Attivi potranno essere reintegrati automaticamente nella propria categoria qualora entro tre anni versino tutte le quote arretrate pregresse con una maggiorazione pari al 30% della somma complessivamente dovuta.

Decorso inutilmente il predetto termine, i Soci Attivi decadono automaticamente dal loro status.

- o La decadenza da Socio Attivo è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei Soci Attivi che, senza giustificato motivo, abbiano ommesso di partecipare in proprio o per delega per tre anni consecutivi all'Assemblea dei Soci Attivi o al Congresso Annuale e se non abbiano partecipato di persona (e quindi non per delega) ad almeno tre eventi IAO (di cui un Congresso) negli ultimi tre anni di attività culturale.
- o In questi casi i Soci Attivi decadono dal loro status e divengono automaticamente Soci Ordinari ricevendone comunicazione scritta da parte del Segretario della Società mediante lettera raccomandata A/R.

Il Socio Attivo decaduto dalla qualifica per i motivi sopra detti per essere riammesso all'originaria qualifica dovrà sottoporsi all'iter previsto per la qualifica di Socio Attivo.

- per dimissioni scritte indirizzate a mezzo raccomandata A/R o via PEC al Presidente della Società;
- per espulsione, decretata per gravi motivi dal Collegio dei Probiviri e ratificata dal Consiglio Direttivo.

In ogni caso coloro che in qualsiasi momento hanno perso lo status di Socio non hanno diritto ad alcun rimborso della quota associativa dalla Società.

Art.3 - ORGANI DELLA SOCIETÀ

Sono Organi della Società:

1. L'Assemblea Generale
2. L'Assemblea dei Soci Attivi
3. Il Consiglio Direttivo
4. La Commissione Accettazione Soci
5. La Commissione Scientifico Culturale
6. La Commissione Giovani
7. La Commissione Comunicazione
8. Il Collegio dei Revisori dei Conti
9. Il Collegio dei Probiviri
10. Il Collegio dei Soci Fondatori

1. L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale deve essere obbligatoriamente convocata una volta all'anno in occasione del congresso annuale, con avviso inserito nel programma congressuale.

È presieduta dal Presidente della Società o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. In caso di assenza anche di quest'ultimo, l'Assemblea è presieduta dal componente più anziano del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da un Socio Attivo designato dagli intervenuti. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario del Consiglio Direttivo della Società che redige il verbale o, in sua assenza, da un Socio Attivo designato dal Presidente.

Ogni Socio può farsi rappresentare nell'Assemblea Generale da un altro Socio al quale dovrà rilasciare delega scritta. Non è ammessa più di una delega per Socio.

2. L'Assemblea dei Soci Attivi

Essa è presieduta dal Presidente della Società o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. In caso di assenza anche di quest'ultimo l'Assemblea è presieduta dal componente più anziano del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da un Socio Attivo designato dagli intervenuti.

Il Segretario del Consiglio Direttivo svolge le funzioni di Segretario e redige il verbale dell'Assemblea. In caso di assenza del Segretario, il Presidente dell'Assemblea dei Soci Attivi designa per tale ruolo un Socio Attivo che ne svolgerà le funzioni.

Si riunisce obbligatoriamente almeno una volta all'anno, in occasione del Congresso Annuale, su convocazione del Presidente che decide l'ora, la sede e l'ordine del giorno.

La convocazione, recante l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione (che può essere fissata anche nel medesimo giorno) è inviata ai Soci Attivi almeno trenta giorni prima della data fissata per la riunione se viene utilizzata la lettera raccomandata A/R oppure almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione se vengono utilizzati il telegramma o il fax o la posta elettronica.

L'Assemblea può essere inoltre convocata in qualsiasi momento, con le predette modalità, tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ve ne sia la necessità a norma di Statuto.

L'Assemblea dei Soci Attivi deve essere convocata con le predette modalità anche quando ne faccia richiesta almeno la metà più uno dei Soci Attivi in regola con il pagamento delle quote sociali. In quest'ultimo caso i richiedenti devono inviare al Presidente la richiesta di convocazione per iscritto, indicando anche l'ordine del giorno proposto e allegando le firme dei richiedenti.

Ogni due anni, l'Assemblea dei Soci Attivi che si terrà nell'ambito del Corso di Aggiornamento dei Soci Attivi dovrà essere convocata per procedere alle elezioni del Consiglio Direttivo e delle altre cariche elettive previste dal presente Statuto-Regolamento ("DA" art.2, comma 2, lettera d)

Gli eletti entrano in carica il 1° gennaio dell'anno successivo a quello delle elezioni ed esercitano un mandato biennale che termina il 31 dicembre.

L'Assemblea dei Soci Attivi:

- discute e delibera sulla relazione predisposta dal Presidente della Società sull'attività svolta e sui programmi futuri;
- discute e delibera sulla relazione predisposta dal Presidente Eletto della Società sull'attività svolta e sui programmi futuri;
- discute e delibera sul bilancio preventivo e consuntivo della Società, presentato dal Tesoriere per conto del Consiglio Direttivo ("DA" art.2, comma 2, lettera d) discute e delibera sulle modifiche dello Statuto e del Regolamento;
- discute e delibera sulle materie sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo, dal Collegio dei Revisori dei Conti, dalla Commissione Scientifico Culturale, dalla Commissione Accettazione Soci, dalla Commissione Giovani, dalla Commissione Comunicazione e da almeno la metà più uno dei Soci Attivi;
- elegge tra i Soci Attivi i componenti del Consiglio Direttivo, della Commissione Accettazione Soci, della Commissione Scientifico Culturale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri della

Commissione Giovani e della Commissione Comunicazione (“DA” art.2, comma 2, lettera d);

- ratifica l’ammissione dei nuovi Soci Attivi, approvati dalla Commissione Accettazione Soci;
- ratifica la nomina del nuovo Vice-Presidente o del nuovo Tesoriere o del nuovo Segretario effettuata dal Consiglio Direttivo nel caso in cui la/e carica/che si renda/no vacante/i per morte o gravi motivi di salute e/o familiari;
- delibera l’ammissione dei Soci Onorari su proposta unanime del Consiglio Direttivo;
- discute e delibera l’eventuale Scioglimento della Società.

In ottemperanza di quanto disposto dal “DA” art.2, comma 2, lettera d si indicano le modalità con cui l’Assemblea dei Soci Attivi delibera:

In prima convocazione l’Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei Soci Attivi intervenuti.

In seconda convocazione l’Assemblea delibera a maggioranza semplice dei Soci Attivi intervenuti, tranne che per le delibere aventi per oggetto le modifiche dello Statuto e/o del Regolamento e/o lo Scioglimento della Società per le quali è necessaria la maggioranza assoluta dei soci Attivi intervenuti.

Tanto in prima quanto in seconda convocazione, le delibere sono assunte mediante votazione a scrutinio segreto per l’elezione democratica degli organismi statutari mentre le altre delibere sono assunte mediante votazione palese con le modalità decise dal Presidente dell’Assemblea: per chiamata nominale o per alzata di mano o per acclamazione.

Spetta al Presidente dell’Assemblea dei Soci Attivi:

- accertare la regolare costituzione dell’Assemblea;
- dirigere lo svolgimento dell’Assemblea, stabilendo la durata degli interventi, concedendo la facoltà di parlare a chi ne abbia fatta richiesta, togliendo tale facoltà e invitando l’intervenuto a concludere il suo intervento ogniqualvolta

lo ritenga opportuno, sospendendo la seduta ogniqualvolta lo ritenga opportuno e contestualmente indicando la durata della sospensione;

- proclamare i risultati delle votazioni sui singoli punti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'Assemblea, redatto a cura del Segretario, è sottoscritto dal Segretario medesimo e dal Presidente dell'Assemblea.

Nel verbale sono indicati gli argomenti discussi e le delibere assunte, nonché il numero dei voti espressi a favore o contro ogni delibera.

Ciascun Socio ha diritto di far immediatamente risultare dal verbale il proprio voto, la propria dichiarazione di voto nonché, in forma sintetica, la propria posizione in ordine alle specifiche questioni poste all'ordine del giorno.

3. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri, eletti con la procedura e le modalità previste dal presente Regolamento.

Esso è composto dai seguenti sette membri:

- a. Il Presidente del biennio in corso
- b. Il Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso;
- c. Il Presidente Eletto per il 2° biennio successivo a quello in corso;
- d. Il Vice Presidente;
- e. Il Tesoriere;
- f. I due Consiglieri;

Nel Consiglio Direttivo è presente anche un Segretario che non ha la qualifica di membro del Consiglio Direttivo, non è eletto dall'Assemblea dei Soci Attivi ma è nominato dal Presidente del Consiglio e non ha diritto di voto.

I membri del Consiglio Direttivo (ad eccezione dei Presidenti Eletti) durano in carica due anni, non hanno diritto ad alcuna retribuzione per le loro cariche sociali (DA, art.2, comma 2, lettera k).

Hanno diritto al rimborso delle eventuali spese documentate sostenute nell'interesse della Società nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La loro elezione avviene con votazione a scrutinio segreto. (“DA” art.2, comma 2, lettera d)

Il Presidente del Consiglio Direttivo non viene eletto, in quanto diviene automaticamente Presidente colui che ha ricoperto la carica di Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso nei due anni precedenti.

Il Presidente Eletto per il secondo anno successivo a quello in corso, diviene automaticamente Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso e dovrà quindi essere votato un nuovo Presidente Eletto

Il Presidente non può ricoprire nuovamente la stessa carica per almeno otto anni dalla scadenza del suo mandato (per cui non potrà essere rieletto a Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso per almeno quattro anni dalla scadenza del suo mandato di Presidente del Consiglio Direttivo).

Requisiti necessari per essere nominato Presidente Eletto sono l’anzianità di almeno quattro anni oltre quello in corso come Socio Attivo in regola con il pagamento della quota associativa mentre per le altre cariche eleggibili all’interno del Consiglio Direttivo l’anzianità in qualità di Socio Attivo in regola con il pagamento della quota associativa deve essere di almeno due anni oltre quello in corso (DA, art.2, comma 2, lettera f).

Il Vice Presidente ed i Consiglieri dopo un primo mandato (due anni) possono essere rieletti nel Consiglio Direttivo con la medesima carica consecutivamente una sola volta (due + due) a meno che uno di loro, alla fine del secondo mandato, venga nominato Presidente Eletto del secondo biennio successivo a quello in corso.

Vice Presidente e Consiglieri non potranno essere rieletti nel Consiglio Direttivo con la medesima carica per almeno sei anni dalla scadenza dell’ultimo mandato.

Potranno però essere rieletti nel Consiglio Direttivo con cariche diverse una volta trascorsi due anni dalla scadenza dell’ultimo mandato.

Il Tesoriere dopo un primo mandato (due anni) può essere rieletto nel Consiglio Direttivo con la medesima carica consecutivamente due sole volte (due+due+due) a meno che alla fine dei suoi mandati venga nominato come Presidente Eletto.

Il tesoriere al termine dei suoi mandati affiancherà per sei mesi il Tesoriere neo eletto con compiti esclusivamente consultivi.

Il Tesoriere non potrà essere rieletto nel Consiglio Direttivo con la medesima carica per almeno sei anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

Potrà però essere rieletto nel Consiglio Direttivo con cariche diverse una volta trascorsi due anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno a seguito della convocazione del Presidente mediante lettera raccomandata (con preavviso di almeno quindici giorni) oppure mediante telegramma, fax o posta elettronica (con preavviso di almeno sette giorni).

La convocazione, recante l'ordine del giorno, il luogo e la data è inviata dal Segretario ai membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, altresì, tutte le volte che il Presidente ne ravvisa la necessità o quando ne fanno richiesta almeno tre quinti dei componenti del Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri (tre quinti); non sono ammesse deleghe.

Le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti espressi, prevale il voto del Presidente.

In caso di urgenza, il Presidente può richiedere il parere ed il voto degli altri componenti del Consiglio Direttivo tramite posta o mezzi telefonici o telematici.

Il verbale della riunione del Consiglio Direttivo, redatto a cura del Segretario, è sottoscritto dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Nel verbale sono indicati i partecipanti, gli argomenti discussi, le delibere assunte nonché il numero dei voti a favore o contro ogni delibera.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo ha il diritto di far risultare dal verbale il proprio voto o la propria dichiarazione di voto e/o, in forma sintetica, la propria posizione in ordine a specifiche questioni.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi e sciogliersi se ciò è approvato da almeno tre quinti dei componenti.

In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, il componente più anziano d'età del Consiglio Direttivo ne darà comunicazione ai Soci Attivi e convocherà entro 90 giorni l'Assemblea dei Soci Attivi al fine di procedere a nuove elezioni. Nel frattempo il Consiglio Direttivo dimissionario resterà in carica fino all'espletamento delle nuove elezioni per l'amministrazione ordinaria.

Le nuove elezioni ("DA" art.2, comma 2, lettera d) riguarderanno la nomina di tutti i nuovi componenti del Consiglio Direttivo (e non anche del Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso, del Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso, se non pure loro dimissionari, e delle Commissioni) che resterà in carica per il tempo necessario al raggiungimento della scadenza biennale del precedente mandato.

In caso di dimissioni del Presidente il componente più anziano d'età del Consiglio Direttivo ne darà comunicazione ai Soci Attivi e convocherà entro 90 giorni l'Assemblea dei Soci Attivi al fine di procedere a nuove elezioni. Il nuovo Presidente resterà in carica per il tempo necessario al raggiungimento della scadenza biennale del precedente mandato.

In caso di dimissioni del Presidente Eletto per il mandato successivo a quello in corso e/o per il Presidente Eletto per il secondo mandato successivo a quello in corso o qualora tali cariche si rendano vacanti per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, si procederà all'elezione del nuovo Presidente Eletto (e non anche degli altri componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni); il nuovo Presidente Eletto resterà in carica per il tempo necessario al raggiungimento della scadenza biennale o quadriennale (a seconda che si tratti di Presidente eletto per il biennio successivo al mandato in corso o per il secondo biennio successivo al mandato in corso) del precedente mandato.

Qualora la carica di Presidente si renda vacante per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, il Vice-Presidente ne assumerà le funzioni fino al termine del biennio.

Le funzioni di Vice Presidente saranno assunte immediatamente a pieno titolo fino al termine del biennio da un socio attivo, iscritto alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso, scelto e nominato dal Consiglio Direttivo, la cui nomina sarà ratificata dall'Assemblea dei Soci Attivi nella prima assemblea utile.

In caso di dimissioni del Vice-Presidente e/o del Tesoriere e/o dei Consiglieri o qualora una o più delle suddette cariche si rendano vacanti per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, le relative funzioni saranno assunte immediatamente ed a pieno titolo fino al termine del biennio da un Socio Attivo, iscritto alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso, scelto e nominato dal Consiglio Direttivo la cui nomina sarà ratificata dall'Assemblea dei Soci Attivi nel corso della prima Assemblea utile.

Il Consiglio Direttivo:

1. cura l'esecuzione delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci Attivi;
2. delibera in caso di urgenza, sotto la propria responsabilità, su argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci Attivi, tranne che per le modifiche di Statuto o per lo Scioglimento della Società, obbligandosi esclusivamente alla comunicazione ai Soci Attivi ed alla sua ratifica nel corso della prima Assemblea utile dei Soci Attivi;
3. vigila sull'osservanza e sull'applicazione delle norme statutarie e regolamentari;
4. adotta le delibere non riservate specificamente agli altri Organi Associativi;
5. discute e delibera il programma annuale della Società proposto dal Presidente da sottoporre all'Assemblea dei Soci Attivi;
6. discute e propone all'unanimità all'Assemblea dei Soci Attivi la ratifica dell'ammissione nella Società dei Soci Onorari;
7. discute e propone all'Assemblea dei Soci Attivi le proposte di modifica dello Statuto e/o del Regolamento;
8. discute e delibera, sentito il Tesoriere, sull'eventuale utilizzo o investimento totale o parziale del Fondo di Riserva Economico (FRE) e obbliga il Presidente a darne comunicazione ai Soci Attivi nel corso della prima Assemblea dei Soci Attivi utile;
9. decide come amministrare il patrimonio della Società;
10. discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo redatto dal Tesoriere e ne cura la trasmissione all'Assemblea dei Soci Attivi per la discussione e l'approvazione definitiva ("DA" art.2, comma 2, lettera d);

11. coadiuva, in collaborazione con la Commissione Scientifico Culturale, il Presidente ed il Presidente Eletto nella definizione del programma delle attività scientifico-culturali della Società;
12. decide l'ammontare delle quote associative annuali sulla base del fabbisogno finanziario della Società;
13. istituisce ed insedia Comitati o Commissioni di lavoro, non previste dal presente Statuto, dei quali ritiene indispensabile o utile la costituzione, i cui componenti saranno scelti tra i Soci Attivi iscritti alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso e nominati definendone i ruoli ed i compiti. Al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tali Commissioni verranno sciolte con delibera del Consiglio Direttivo. Le Commissioni decadono comunque al rinnovo del Consiglio Direttivo;
14. nomina alla carica di Vice-presidente o di Tesoriere o di Segretario un Socio Attivo iscritto alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso nel caso in cui la/e carica/he si renda/no vacante/i per dimissioni, per morte o gravi motivi di salute e/o familiari. Tale/i nomina/e dovrà/anno essere ratificata/e dall'Assemblea dei Soci Attivi nel corso della prima Assemblea utile;
15. coordina i lavori delle varie Commissioni;
16. nomina eventuali sostituti di componenti delle Commissioni previste dal presente Statuto che per qualsiasi causa vengano a mancare.

g. Il Presidente

Il Presidente:

1. vigila sull'osservanza e sull'applicazione delle norme Statutarie e Regolamentari e sull'osservanza del Codice Etico;
2. promuove le attività della Società e il coordinamento tra i suoi Organi, vigilando sulla loro attività;
3. definisce le linee strategiche della Società e le persegue grazie alla collaborazione di tutti i membri del Consiglio Direttivo;
4. elabora il programma scientifico culturale relativo al biennio del suo mandato in collaborazione con la Commissione Scientifico Culturale ed il Consiglio Direttivo;
5. presenta una relazione all'Assemblea dei Soci Attivi sull'attività svolta;

6. definisce e cura i rapporti con gli “Sponsor” della Società per il suo biennio di carica e ne comunica gli aspetti al Consiglio Direttivo;
7. ha il potere, su delibera del Consiglio Direttivo, di compiere atti vincolanti per la Società quando trattasi di atti di straordinaria amministrazione;
8. convoca, presiede e dirige le riunioni del Consiglio Direttivo;
9. convoca, presiede e dirige con le modalità stabilite dal presente Statuto, le Assemblee dei Soci;
10. indice, alla scadenza dei mandati, le elezioni per il rinnovo delle cariche associative;
11. nomina la Commissione Elettorale per l’elezione degli Organi Direttivi della Società;
12. procede alla nomina, su delibera del Consiglio Direttivo, di un Socio Attivo alla carica di Vice-Presidente e/o di Tesoriere e/o di Consigliere resasi/esi vacante/i per qualsiasi motivo;
13. procede alla nomina, su delibera del Consiglio Direttivo, di eventuali componenti delle Commissioni che per qualsiasi causa vengano a mancare;
14. cura i rapporti della Società con Associazioni, Società e/o Enti affini italiani e/o esteri;
15. sottoscrive, congiuntamente al Tesoriere, il bilancio preventivo e consuntivo preventivamente discusso ed approvato dal Consiglio Direttivo e dall’Assemblea dei Soci Attivi;
16. comunica ai Soci Attivi nel corso della prima Assemblea dei Soci Attivi utile l’eventuale utilizzo o investimento totale o parziale del Fondo di Riserva Economico (FRE);
17. assume, trasferisce o licenzia con l’approvazione del Consiglio Direttivo eventuale personale alle dipendenze della Società;
18. svolge ogni altra attività e funzione demandatagli dal Consiglio Direttivo o dall’Assemblea dei Soci Attivi o, comunque, a lui attribuite dal presente Statuto.

h. Il Presidente Eletto per il mandato successivo a quello in corso

Partecipa attivamente al perseguimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio Direttivo in carica con compiti e funzioni affidategli dal Presidente.

Può ricevere deleghe di rappresentanza temporanea o permanente in seno a Società o Enti da parte del Presidente.

Elabora il programma culturale relativo al biennio di presidenza di sua pertinenza in collaborazione con la Commissione Scientifico Culturale e con il Consiglio Direttivo.

Definisce e cura i rapporti con gli “Sponsor” della Società per il suo biennio di presidenza e ne comunica gli aspetti al Consiglio Direttivo.

i. Il Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso

Partecipa attivamente al perseguimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio Direttivo in carica con compiti e funzioni affidategli dal Presidente.

Coadiuvare il Presidente del Consiglio Direttivo, Il Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso ed il Vice-Presidente per tutto ciò che concerne l'organizzazione dell'Associazione

Elabora il programma culturale relativo al biennio di presidenza di sua pertinenza in collaborazione con la Commissione Scientifico Culturale e con il Consiglio Direttivo.

Definisce e cura i rapporti con gli “Sponsor” della Società per il suo biennio di presidenza e ne comunica gli aspetti al Consiglio Direttivo.

j. Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente e ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento anche temporaneo del Presidente.

Può venir delegato dal Presidente a compiti sia di rappresentanza che operativi.

Il Vice-Presidente assumerà le funzioni di Presidente qualora la carica di quest'ultimo si renda vacante per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, fino al termine del biennio.

k. Il Tesoriere

Il Tesoriere:

1. coordina e controlla l'attività economica, finanziaria e contabile della Società affidata per contratto alla Società di Servizi;

2. redige annualmente il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci Attivi;
3. assiste il Presidente nella risoluzione di ogni questione riguardante problematiche economiche ed amministrative della Società;
4. gestisce, su espresso mandato del Presidente, conti correnti bancari, postali o libretti di risparmio intestati alla Società;
5. deve essere informato di tutte le delibere di spesa da parte della Società di Servizi;
6. consente con la sua approvazione il pagamento delle spese sostenute da parte della Società di Servizi;
7. deve essere informato ed esprime il parere non vincolante sull'eventuale utilizzo o investimento totale o parziale del Fondo di Riserva Economico (FRE).

I. I Consiglieri

I Consiglieri partecipano di diritto alla composizione di Comitati o Commissioni di lavoro istituiti e insediati con delibera del Consiglio Direttivo e uno di essi ne assume la Presidenza.

Il Segretario non è un membro del Consiglio Direttivo, non è eletto dall'Assemblea dei Soci Attivi ma viene nominato dal Presidente.

Egli non ha diritto di voto nell'ambito del Consiglio Direttivo e può essere nominato consecutivamente nella stessa carica solo una volta.

Il Segretario:

1. mantiene aggiornati gli elenchi dei Soci provvedendo tempestivamente alla registrazione dei nuovi Soci a mezzo della Segreteria Delegata (Società di Servizi);
2. custodisce tutti i verbali dell'Associazione fino alla scadenza del mandato.

4. La Commissione Accettazione Soci

I Membri della Commissione Accettazione Soci non possono far parte di altri organismi direttivi o commissioni e sono rieleggibili consecutivamente una sola volta nella stessa Commissione.

La prima riunione della Commissione Accettazione Soci viene convocata dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione.

I verbali delle riunioni della Commissione Accettazione Soci, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica vengono a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i sostituti, scegliendoli fra i Soci Attivi aventi quattro anni di anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato della Commissione.

La Commissione è validamente costituita con la presenza di almeno tre dei suoi componenti.

Le decisioni della Commissione Accettazione Soci sono inappellabili e vanno ratificate dall'Assemblea dei Soci Attivi; esse sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti espressi, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente della Commissione Accettazione Soci presenta all'Assemblea dei Soci Attivi che si tiene nell'ambito del Congresso una relazione sull'attività svolta.

5. La Commissione Scientifico Culturale

I membri della Commissione Scientifico Culturale non possono far parte di altri organismi direttivi.

I suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente una sola volta nella stessa Commissione.

La prima riunione della Commissione Scientifico Culturale viene convocata dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione.

I verbali della Commissione Scientifico Culturale, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica vengono a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i sostituti, scegliendoli fra i Soci Attivi aventi almeno due anni d'anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato della Commissione.

Il Presidente della Commissione Scientifico Culturale redige annualmente una relazione sull'attività svolta da inviare al Consiglio Direttivo ed informa del lavoro effettuato l'Assemblea dei Soci Attivi.

6. La Commissione Giovani

I tre membri della Commissione sono tutti rieleggibili nella stessa Commissione senza alcun limite.

La prima riunione della Commissione Giovani viene convocata dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. I tre membri della Commissione sceglieranno tra gli associati IAO under 38 altri due componenti, denominati "membri under 38", che potranno far parte della Commissione Giovani sino alla scadenza dei 38 anni, dopodiché i tre membri effettivi della Commissione dovranno sostituirli con altri associati IAO under 38.

I membri "under 38" riceveranno istruzioni e saranno coordinati dai tre membri effettivi.

Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione.

Il Presidente farà parte del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

I verbali della Commissione Giovani, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente e verranno trasmessi al Presidente del Consiglio Direttivo.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso della durata in carica dovessero venire a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i



sostituti dei membri effettivi scegliendoli tra i soci attivi aventi almeno due anni di anzianità oltre a quelli in corso ed i membri “under 38” tra gli associati IAO,

Il Presidente della Commissione Giovani redige annualmente una relazione sull’attività svolta da inviare al Consiglio Direttivo ed informa del lavoro effettuato l’Assemblea dei Soci Attivi.

7. La Commissione Comunicazione

I tre membri della Commissione Comunicazione sono tutti rieleggibili nella stessa Commissione senza alcun limite.

La prima riunione della Commissione Comunicazione viene convocata dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione

I verbali della Commissione Comunicazione, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso della durata in carica dovessero venire a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i sostituti scegliendoli tra i soci attivi aventi almeno due anni di anzianità oltre a quelli in corso.

Il Presidente della Commissione Comunicazione redige annualmente una relazione sull’attività svolta da inviare al Consiglio Direttivo ed informa del lavoro effettuato l’Assemblea dei Soci Attivi.

Il Presidente ha anche il compito di sottoporre eventuali proposte ed iniziative valutate dalla Commissione Comunicazione al Consiglio Direttivo.

Le newsletters predisposte dalla Commissione, prima di essere divulgate, devono essere trasmesse al Presidente del Consiglio Direttivo per la relativa approvazione.

8. Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. redige una relazione annuale scritta sulla gestione della Società e sul bilancio consuntivo da presentare al Consiglio Direttivo. Tale relazione dovrà essere

obbligatoriamente depositata presso la sede della Società di Servizi almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea Annuale dei Soci Attivi;

2. emette pareri su problematiche economiche della Società su richiesta del Consiglio Direttivo.
3. pubblica nel sito istituzionale dell'Ente i bilanci preventivi consuntivi e gli incarichi retribuiti (DA, art.2, comma 2, lettera I)

L'appartenenza al Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con ogni altra carica associativa.

I suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente una sola volta.

I Revisori dei Conti non partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene convocato per la prima riunione dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente del Collegio.

I verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Il Collegio è validamente costituito con l'intervento di tutti i membri.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica venga a mancare definitivamente uno o più membri effettivi, il Consiglio Direttivo provvederà a designare il/i sostituto/i, scegliendoli tra i Soci Attivi che non rivestono altre cariche associative aventi almeno due anni d'anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato del Collegio.

Il Collegio controlla la regolarità, anche formale, della gestione economico-finanziaria, la conformità della stessa al bilancio preventivo approvato dall'Assemblea e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle operazioni effettuate, redigendo un'apposita relazione scritta, che viene trasmessa al Consiglio Direttivo e successivamente comunicata ai Soci Attivi, nonché alle relative pubblicazioni nel sito istituzionale dell'Ente (DA, art.2, comma 2, lettera I).

Qualora il Collegio, nell'effettuare le operazioni di controllo e di verifica menzionate, riscontri delle irregolarità, chiede i necessari chiarimenti al Tesoriere e ne informa il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci Attivi.

9. Il Collegio dei Probiviri

L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con ogni altra carica associativa.

I suoi componenti possono essere rieleggibili consecutivamente una sola volta.

I Probiviri non partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri viene convocato per la prima riunione dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario.

Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente del Collegio.

I verbali delle riunioni del Collegio dei Probiviri, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Il Collegio dei Probiviri è validamente costituito solo con l'intervento di tutti i membri.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica venga a mancare definitivamente uno o più membri effettivi, il Consiglio Direttivo provvederà a designare il/i sostituto/i, scegliendoli tra i Soci Attivi che non rivestono altre cariche associative aventi almeno quattro anni d'anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato del Collegio.

Le denunce al Collegio dei Probiviri devono essere presentate per iscritto al Presidente del Collegio.

Il Collegio può anche procedere di propria iniziativa e deve, in ogni caso, invitare il Socio sottoposto a procedimento disciplinare ad esporre le proprie ragioni personalmente o per iscritto.

In caso di provate infrazioni e/o colpe di un socio il Collegio dei Probiviri può deliberare in maniera autonoma ed insindacabile una delle seguenti sanzioni: censura, sospensione temporanea o espulsione.

Qualsiasi provvedimento disciplinare, esclusa la censura, adottato dal Collegio dei Probiviri nei confronti dei soci che rivestono cariche associative, comporta l'immediata decadenza dalla carica stessa.

Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza.

La decisione motivata per iscritto è inviata, a cura del Presidente del Collegio, al Presidente della Società per la ratifica del Consiglio Direttivo e per il successivo inoltro con lettera raccomandata A/R al Socio interessato.

Il Collegio dei Probiviri su richiesta di qualsiasi socio IAO esprime il parere sul comportamento di un socio che si renda colpevole di infrazione alle norme dello Statuto e/o regolamento e/o del Codice Etico e/o di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e/o di violazione dell'etica professionale nei confronti di un altro socio.

10. Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAO

Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAO è convocato dal Presidente della Società su delibera del Consiglio Direttivo.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza di almeno metà più uno dei componenti.

Il parere del Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAO non è mai vincolante.

Art.4 - MEZZI ECONOMICI ED ESERCIZIO FINANZIARIO

I bilanci preventivo e consuntivo insieme alla relazione annuale del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere depositati almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea Annuale dei Soci Attivi presso la sede della società che in quel momento è delegata a gestire l'organizzazione della IAO e possono essere consultati da ogni Socio previa richiesta scritta indirizzata al Presidente.

Devono inoltre essere pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente unitamente ad eventuali incarichi retribuiti (DA, art.2, comma 2, lettera I).

In presenza di utili di bilancio o avanzi di gestione è assolutamente vietato a chiunque distribuire in modo diretto o indiretto tali benefici economici.

La Società dovrà dotarsi di un Fondo di Riserva Economico (FRE) il cui ammontare dovrà essere pari almeno a 200.000,00 €.

Per la costituzione del Fondo di Riserva Economico (FRE) si utilizzerà il 30% dell'eventuale utile di bilancio o avanzo di gestione rilevato dal bilancio consuntivo di ogni anno fino al raggiungimento della suddetta capienza.

Il Fondo di Riserva Economico (FRE) potrà essere impegnato solo in sede di bilancio consuntivo per la copertura di eventuali disavanzi di bilancio e/o gestione o per la copertura economica di spese straordinarie previo una specifica delibera del Consiglio Direttivo e con l'obbligo di comunicazione ai Soci Attivi nel corso della prima Assemblea dei Soci Attivi utile.

Al fine di preservare nel tempo il valore del Fondo di Riserva Economico (FRE), il Consiglio Direttivo può deliberare di investire totalmente o parzialmente l'importo accantonato in forme di investimento immobiliare e/o mobiliare a basso rischio economico e di immediata solvibilità o a rendita garantita.

Qualora la IAO fosse destinataria di lasciti, eredità, donazioni e/o simili da parte di Privati od Enti, l'accettazione avverrà secondo le norme in materia ed i relativi importi andranno ad incrementare il Fondo di Riserva Economico (FRE) fino al raggiungimento della suddetta capienza, salvo diversa disposizione del testatore o donante.

Art.5 - MODALITÀ PER DIVENTARE SOCI ATTIVI

Il candidato a Socio Attivo deve inviare una documentazione clinica, radiografica e fotografica, completa e pertinente, di tre casi trattati personalmente che permettano di valutarne la competenza nell'ambito della riabilitazione delle arcate edentule con l'utilizzo di impianti osteointegrati.

Verranno presi in considerazione solo casi completi, anche quando parti del piano di trattamento non siano state eseguite dal candidato.

Le parti del piano di trattamento non eseguite dal candidato dovranno essere esplicitamente indicate da quest'ultimo.

Per trattamento di un caso clinico si intende la terapia-riabilitazione di tutti i problemi presenti e non una terapia-riabilitazione isolata che non consideri le necessità dell'intera cavità orale.

I tre casi devono avere diverso orientamento terapeutico-riabilitativo per dare alla seguente Commissione Accettazione Soci maggiori possibilità di valutazione.

I casi devono riguardare la terapia/riabilitazione di problematiche cliniche diverse e dovranno dimostrare che il paziente è stato trattato in modo appropriato sotto tutti gli aspetti, compreso quello deontologico (consenso informato).

Per assumere la qualifica di Socio Attivo il candidato deve essere stato iscritto alla Società in qualità di Socio Ordinario da almeno due anni oltre quello in corso.

Per essere ammesso alla Società in qualità di Socio Attivo, il candidato dovrà inviare alla Segreteria Delegata della Società almeno 90 giorni prima della data del Congresso, mediante posta elettronica o raccomandata A.R., la domanda di ammissione alla valutazione indirizzata al Presidente della IAO e la/e lettera/e di presentazione del candidato sottoscritta/e almeno da due Soci Attivi che si rendano personalmente garanti del suo reale interesse per l'Associazione e per l'Implantologia Osteointegrata e della sua comprovata moralità.

La Segreteria Delegata accertata la presenza dei requisiti provvederà, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della domanda d'ammissione, a notificare al richiedente, anche solo mediante posta elettronica, l'accettazione o il respingimento motivato della richiesta e ne darà notizia al Segretario della Commissione Accettazione Soci.

Il candidato, ricevuta la comunicazione dell'accettazione della domanda di valutazione, dovrà provvedere almeno 45 giorni prima della data del Congresso ad inviare alla Segreteria Delegata, per via telematica (previo contatto con la stessa per i necessari accordi) o in triplice copia a mezzo raccomandata A.R., la seguente documentazione:

- curriculum scientifico-culturale comprovante l'interesse negli ambiti culturali della Società;
- documentazione in formato digitale relativa a tre casi clinici con problematiche cliniche diverse, personalmente trattati secondo lo schema successivamente dettagliato, di cui almeno due mediante Implantologia Osteointegrata.

La documentazione ricevuta dovrà essere trasmessa dalla Segreteria Delegata ad ognuno dei componenti della Commissione Accettazione Soci almeno 30 giorni prima della data del Congresso.

La Commissione Accettazione Soci procederà, quindi, alla valutazione della documentazione e provvederà, tramite la Segreteria Delegata, a convocare il candidato a Socio Attivo in occasione del Congresso per discutere verbalmente del trattamento eseguito e/o acquisire informazioni e spiegazioni più dettagliate relativamente ai casi presentati.

L'eventuale ammissione a Socio Attivo da parte della Commissione dovrà essere successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci Attivi.

Ad ammissione ratificata il nuovo Socio Attivo dovrà versare entro e non oltre quindici giorni la quota associativa, pena la decadenza immediata (DA, art.2, comma 2, lettera f).

I casi clinici dovranno essere presentati secondo il seguente schema:

1. Presentazione del caso

- a. Anamnesi generale;
- b. Anamnesi stomatologica;
- c. Esame clinico;
- d. Esame/i radiografico/i adeguato/i al caso;
- e. Analisi della situazione clinica e radiografica con particolare riferimento alle zone di interesse terapeutico-riabilitativo;
- f. Documentazione fotografica completa e corretta attestante chiaramente la situazione clinica pre-trattamento;
- g. Eventuali immagini dei modelli di studio nei casi in cui si ritengano necessari.

2. Diagnosi

3. Piano di trattamento

- a. Devono essere elencate le varie fasi del piano di trattamento e le motivazioni che hanno portato alle specifiche scelte terapeutiche-riabilitative

4. Trattamento

- a. Deve essere descritto con immagini chiare il trattamento terapeutico-riabilitativo effettuato ed i risultati clinici raggiunti.

5. Valutazione finale del caso trattato (con controlli almeno un anno dopo il termine del trattamento)

- a. Immagini cliniche
- b. Esame/i radiografico/i di controllo adeguato/i al caso

c. Considerazioni finali sui risultati clinici ottenuti

Il curriculum scientifico-culturale dovrà comprovare l'interesse nei campi di interesse culturale della Società mediante attestazioni della propria partecipazione ad attività scientifico-culturali e/o di ricerca.

Possono diventare Soci Attivi della Società anche coloro i quali esercitano esclusivamente attività di ricerca. In questo caso il candidato dovrà presentare, in alternativa ai casi clinici, un dettagliato curriculum vitae ed un'adeguata documentazione scientifica che permetta ai membri della Commissione Accettazione Soci di effettuare un'adeguata valutazione.

La Commissione Accettazione Soci ha la facoltà insindacabile di richiedere al candidato Socio Attivo un'ulteriore documentazione, prove o chiarimenti a convalida della documentazione scientifica e/o clinica presentata (DA, art.2, comma 2, lettere e) f).

Art. 6 - MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE VOTAZIONI

In ottemperanza a quanto disposto dal "DA" art 2, comma 2 lettera d) si specifica che: per l'elezione del Presidente Eletto e delle altre cariche del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri, nonché dei Membri delle Commissione Accettazione Soci, Commissione Scientifico Culturale, Commissione Giovani (ad eccezione dei due membri under 38 della Commissione Giovani, che verranno nominati così come previsto dall'art.3 punto 6) e Commissione Comunicazione, l'elettorato attivo spetta ai Soci Attivi in regola con il pagamento della quota annuale mentre quello passivo spetta ai Soci Attivi in regola con il pagamento della quota annuale aventi almeno due anni di iscrizione continuativa oltre quello in corso.

Per essere eletto alla carica di Presidente Eletto e nel Collegio dei Probiviri sono necessari almeno quattro anni di iscrizione continuativa oltre quello in corso.

Le votazioni sono considerate valide qualsiasi sia il numero dei presenti o rappresentati per delega aventi diritto.

Tutte le votazioni avvengono per scheda a scrutinio segreto e gli elettori sono liberi di votare il/i Candidato/i di loro gradimento.

Chiunque può proporre nominativi per l'elezione alle differenti cariche societarie. Non possono far parte degli Organismi dirigenti della IAO i Soci Attivi eletti in analoghi ruoli in altre società scientifiche o che, comunque, si trovino in situazione di conflitto di



interesse con l'attività culturale, scientifica e istituzionale della IAO (DA, art.2, comma 2, lettera i).

Per ciascuna carica prevista i Soci potranno votare un solo nominativo.

Sono previste sette schede elettorali: una per il Presidente Eletto e i componenti del Consiglio Direttivo, una per i componenti della Commissione Accettazione Soci, una per i componenti della Commissione Scientifico Culturale, una per i tre componenti "effettivi" della Commissione Giovani, una per i componenti della Commissione Comunicazione, una per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti ed infine una per il Collegio dei Probiviri.

Per ogni seduta dedicata alle elezioni, il Presidente nominerà una Commissione Elettorale composta da un Presidente, un Segretario e da uno Scrutatore che avranno il compito di controllare i votanti, le deleghe ed eseguire lo scrutinio delle schede.

Art.7 - RICHIESTE DI PATROCINIO E SITO WEB

1. Richieste di Patrocinio

La IAO può concedere il patrocinio ad un'attività o manifestazione culturale-scientifica organizzata da un Ente, Istituzione o Soggetto privato qualora non sia in conflitto con gli interessi della Società.

A tale scopo il richiedente deve presentare domanda scritta, accompagnata da idonea documentazione, indirizzata al Presidente che provvede ad inoltrarla ai membri del Consiglio Direttivo per la necessaria approvazione.

Il Consiglio Direttivo può concedere il patrocinio richiesto solo dopo aver esaminato la documentazione presentata dal richiedente e valutata l'assenza di conflitto con le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento della Società.

L'Ente, Istituzione o Soggetto Privato che ha richiesto ed ottenuto il patrocinio risponde del corretto uso dello stesso ed è tenuto alla menzione della Delibera di Concessione (DA, art.2, comma 2, lettera i).

2. Sito Web

Il Sito Web della IAO è di proprietà della Società stessa e ne rappresenta un organo di informazione ufficiale, attraverso il quale viene pubblicata e divulgata l'attività scientifica svolta dall'Associazione.

I contenuti pubblicati sul sito, aggiornato costantemente, sono protetti dal diritto della proprietà intellettuale (DA, art.2, comma 2, lettera h).

Qualora un Ente, Istituzione o Soggetto Privato, non in conflitto con gli interessi della Società, sia interessato al cross-link della Società, deve presentare domanda scritta, firmata dal Responsabile del sito richiedente, indirizzata al Presidente della Società che provvede ad inoltrarla ai membri del Consiglio Direttivo per la necessaria approvazione.

Il Consiglio Direttivo può concedere il cross-link richiesto solo dopo aver esaminato la documentazione presentata dal richiedente e valutata l'assenza di conflitto con le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento della Società.

L'Ente, Istituzione o Soggetto Privato che ha richiesto ed ottenuto il cross-link risponde del corretto uso dello stesso, è tenuto alla menzione della Delibera di Concessione e non può concederne l'utilizzo a terzi.

Art. 8 - NORMA TRANSITORIA

La previsione della nuova figura di Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso e di un ulteriore Consigliere, quali membri aggiuntivi del Consiglio Direttivo di cui all'art.3. paragrafo 3 punti c) f) del presente Regolamento (così come le conseguenti regolamentazioni ad esse collegate aggiunte al Regolamento) avrà decorrenza dal 01.01.2021.

Per il biennio 2021-2022 sarà necessaria sia l'elezione del Presidente Eletto per il biennio successivo a quello in corso, sia quella del Presidente Eletto per il secondo biennio successivo a quello in corso.

Codice etico IAO

v.2023.1.0

PREMESSA

Il Codice Etico è la carta dei diritti e dei doveri che definisce la responsabilità degli associati verso i valori fondanti dell'Associazione,

L'adesione all'associazione implica la conoscenza, l'accettazione ed il rispetto dello Statuto del Regolamento e del presente Codice Etico.

Il presente Codice Etico è così suddiviso:

1. Introduzione
2. Destinatari ed ambito di applicazione
3. Principi generali
4. Rapporti all'interno dell'Associazione
5. Rapporti con i terzi
6. Attività di formazione
7. Conflitto di interessi
8. Attività di controllo sull'attuazione del Codice e sanzioni

Al fine di perseguire i propri scopi statutari, la IAO ha deciso di elaborare ed adottare un Codice Etico di comportamento al quale tutti i membri dell'associazione devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività associative e professionali.

La IAO consapevole che l'etica dei comportamenti dei singoli si configura come condizione essenziale per il successo dell'Associazione e che i principi etici dell'integrità morale, dell'onestà, della trasparenza e della diligenza sono alla base di qualsiasi attività socialmente orientata, definisce con il presente Codice le linee di condotta alle quali gli associati dovranno attenersi nei loro rapporti reciproci e con l'esterno.

Il presente Codice Etico non sostituisce alcuna disposizione di legge né il vigente Codice di Deontologia Medica od altri codici di comportamento applicabili ai professionisti del settore.



Il presente Codice, così come le sue future eventuali modifiche ed integrazioni, approvate dall'assemblea dei soci, operano di diritto senza necessità di ulteriori comunicazioni o di esplicita accettazione da parte dei destinatari.

2. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico si rivolge a tutti gli iscritti all'Associazione IAO ed in particolare ai membri del Consiglio Direttivo e di tutti gli altri organi sociali previsti dallo statuto e dal regolamento.

Il Codice definisce le regole di comportamento che dovranno essere adottate nell'espletamento delle attività associative, nei rapporti tra soci, nelle relazioni con fornitori, partners, enti ed istituzioni pubbliche, organizzazioni politiche e sindacali ed organi di informazione.

3. PRINCIPI GENERALI

Il comportamento degli associati, siano essi o meno titolari di cariche negli organi dell'Associazione, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, riservatezza, trasparenza, imparzialità, diligenza, lealtà e rispetto.

Tutti gli associati sono tenuti al rispetto delle leggi e delle normative vigenti oltre che dello Statuto, del Regolamento e del Codice Etico IAO

Qualora un associato abbia riportato condanna penale definitiva per fatti relativi alla correttezza del proprio comportamento nei confronti degli altri associati, dei pazienti, o del benessere sociale, verrà sospeso dallo status di socio, venendo espulso dall'Associazione nei casi più gravi, e decadrà immediatamente dalle cariche eventualmente ricoperte all'interno dell'Associazione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento.

Nelle relazioni sia interne che esterne all'Associazione non sono ammessi da parte degli associati comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, etnia, nazionalità, sesso, età, orientamento sessuale, stato di salute ed in genere qualsiasi caratteristica intima dell'individuo che trovi riconoscimento tra i diritti fondamentali della persona ed il cui rispetto contribuisca a garantire la dignità di ciascuno (in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo).

4. RAPPORTI ALL'INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE

I rapporti tra i membri dell'Associazione devono essere fondati sul rispetto della dignità personale e del decoro professionale di ciascuno.

Le eventuali critiche manifestate tra gli associati dovranno essere contenute nell'ambito dell'ordinario e civile scambio dialettico, evitando espressioni ingiuriose, calunniose, minatorie nei confronti degli altri associati.

Le relazioni tra gli associati dovranno essere improntate alla fedeltà agli impegni assunti, all'agire responsabilmente per la salvaguardia del patrimonio etico e scientifico dell'Associazione.

L'associato che agisca nell'ambito dell'attività dell'Associazione dovrà operare con correttezza informando l'Associazione stessa in modo tempestivo ed esauriente di quanto egli abbia fatto.

5. RAPPORTI CON I TERZI

I rapporti tra l'Associazione e le Pubbliche Istituzioni, le altre Associazioni, le Organizzazioni Politiche o Sindacali sono ispirati a principi di correttezza, imparzialità ed indipendenza.

Le relazioni tra l'Associazione e le organizzazioni commerciali ed i fornitori si svolgeranno secondo criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà, concorrenza ed efficienza, evitando di instaurare con tali soggetti rapporti che possano dare luogo in capo ad uno o più associati a vantaggi di carattere personale o a conflitti di interesse.

Per quanto concerne i rapporti tra gli associati ed i loro pazienti il vincolo associativo rafforza l'impegno di ogni singolo associato ad operare professionalmente nell'esclusivo interesse del paziente, rispettando l'autonomia dello stesso ed impegnando a fornire le conoscenze necessarie affinché i pazienti possano assumere decisioni informate circa i trattamenti cui sottoporsi.

Gli associati si impegnano a far prevalere gli interessi del paziente su tutti gli altri interessi, anche e soprattutto propri, evitando ad esempio di assumere decisioni professionali allo scopo di conseguire un qualsiasi vantaggio per sé o per altri.

Nei rapporti con eventuali aziende sponsor di IAO l'Associazione si atterrà a modalità operative totalmente trasparenti evitando il determinarsi di situazioni di conflitto di interessi tra l'Associazione stessa od i suoi membri e lo sponsor.



I rapporti ufficiali tra l'Associazione e gli organi di informazione saranno tenuti esclusivamente dal Consiglio Direttivo o dai soggetti da questo delegati.

Le informazioni scientifiche trasmesse agli organi di informazione dovranno essere corrette, complete e preventivamente verificate.

La partecipazione dell'Associazione ad eventi scientifici, culturali o di categoria dovrà essere preventivamente deliberata dal Consiglio Direttivo.

Nell'ambito dei rapporti con i terzi, a ciascun associato è fatto divieto di utilizzare in modo improprio il logo ed il nome dell'Associazione; spendere la reputazione dell'Associazione nell'ambito di proprie attività personali o professionali esterne all'attività stessa (salva autorizzazione esplicita da parte del Consiglio Direttivo); esprimere in qualsiasi contesto punti di vista personali attribuendone la paternità all'Associazione.

6. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Associazione sostiene i principi della scienza, promuove la ricerca e pertanto riconosce tra i propri fini istituzionali la formazione continua dei propri soci, impegnandosi nell'organizzazione e nell'offerta di eventi scientifici finalizzati a garantire ai propri soci il continuo aggiornamento della competenza professionale e del sapere scientifico con particolare riferimento alla conoscenza odontoiatrica, all'abilità clinica ed alla capacità tecnica secondo l'evoluzione della buona pratica medico chirurgica.

L'Associazione è responsabile della qualità etico-scientifica dell'offerta formativa per i soci, e deve garantire l'imparzialità della stessa prevenendo o comunque evitando qualsiasi conflitto di interesse che possa derivare dai rapporti con aziende produttrici di materiale ed attrezzatura odontoiatrica o con aziende sponsor degli eventi stessi.

Il singolo associato deve, da parte sua, informarsi sulle proposte di formazione e di aggiornamento promosse dall'Associazione e parteciparvi, o comunque frequentare programmi educativi, anche se organizzati da altri soggetti, ed in ogni caso aggiornarsi costantemente attraverso l'esame di testi e riviste specializzate.

7. CONFLITTO DI INTERESSI

L'Associazione chiede ai propri associati di riconoscere, rendere pubblici ed affrontare qualsiasi potenziale conflitto di interesse che si possa presentare in relazione all'attività dell'Associazione, anche in conformità al codice etico e regolamento del CIC.

In particolare, l'associato dovrà comunicare senza indugio al Consiglio Direttivo o al Comitato dei Probiviri l'esistenza di qualsiasi potenziale posizione di conflitto di interessi che lo riguardi anche in relazione a possibili situazioni di *dual commitment*.

In applicazione di tali principi, l'associato dovrà astenersi da qualsiasi situazione in cui il proprio interesse personale possa confliggere con quello dell'Associazione, come ad esempio:

- utilizzare a beneficio proprio o di terzi opportunità destinate all'Associazione,
- accettare donazioni od utilità personali per attività rese nell'ambito dell'Associazione, eccezion fatta per doni simbolici o di modico valore;
- utilizzare indebitamente a proprio vantaggio informazioni ricevute in occasione dello svolgimento dell'attività associativa.

8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ATTUAZIONE DEL CODICE E SUE SANZIONI

Qualora l'Associazione o un singolo associato vengano a conoscenza di una violazione al presente Codice Etico, ne darà immediata comunicazione al Consiglio Direttivo o al Collegio dei Probiviri, affinché quest'ultimo organo provveda a contestare la violazione stessa all'interessato disponendo che egli possa presentare le difese del caso.

L'Associazione si impegna a garantire un adeguato livello di riservatezza sull'identità degli autori delle segnalazioni precisando comunque che le stesse non verranno prese in considerazione se inviate in forma anonima.

Una volta completato il procedimento di contestazione ed eventuale difesa, il Comitato dei Probiviri irrognerà a propria insindacabile decisione le sanzioni ritenute più adeguate tra quelle previste dall'art.9 del Regolamento IAO ratificate dal Consiglio Direttivo (censura, sospensione temporanea, esclusione).